



Regolamento Auto – Parcheggi scoperti

Art. 1 - Premesse

Il presente regolamento definisce i criteri utilizzati da AMT Spa al fine di assicurare la regolamentazione dei parcheggi a pagamento giornaliero, con casse automatiche, con parcometro e con abbonamento, nonché norme particolari applicabili ai singoli parcheggi.

Art. 2 – Modalità generali

Il servizio è reso alle condizioni che seguono e con l'applicazione delle tariffe esposte al pubblico all'ingresso di ogni area di sosta. Con l'accesso del veicolo nel parcheggio, l'utente stipula il contratto e accetta il presente regolamento e le tariffe ivi applicate.

Art. 3 – Modalità di esposizione

Il tagliando di parcheggio automatizzato, ritirato all'ingresso dell'area, dovrà essere conservato con cura e non esposto all'interno dell'auto, in quanto dovrà essere utilizzato per pagare la sosta alla cassa automatica prima del ritiro del mezzo. Il ticket rilasciato dal parcometro (Porta Vescovo) invece dovrà essere posto all'interno della vettura e posizionato in modo ben visibile.

Il tagliando d'ingresso al parcheggio, o la tessera di abbonamento, consentono la sosta negli spazi liberi, con esclusione degli stalli riservati appositamente segnalati. Essi costituiscono gli unici documenti validi per il ritiro della vettura in sosta da parte di chiunque ne sia il detentore, con il conseguente esonero di responsabilità per AMT Spa. L'eventuale smarrimento o deterioramento deve essere comunicato agli addetti. Nell'ipotesi di smarrimento l'utente può selezionare l'opzione Ticket Smarrito presente sulle casse automatiche (ad esclusione del parcheggio Porta Vescovo). Le tariffe sono esposte in corrispondenza delle colonnine di entrata e sulle casse automatiche. Si intendono conosciute e accettate dall'utente che ha introdotto il proprio veicolo nel parcheggio.

Gli abbonamenti sono disponibili presso gli uffici di AMT Spa.

Art. 4 – Esclusione di responsabilità

I parcheggi non sono né custoditi né presidiati. Il pagamento della sosta ha luogo esclusivamente mediante casse automatiche o parcometri, a cura dell'utente.

La fruizione dei parcheggi avviene mediante ticket di ingresso dotati di codice a barre, tessere plastificate o per mezzo di parcometri.

Il personale occasionalmente presente all'interno del parcheggio svolge esclusivamente attività di controllo e manutenzione degli impianti. Non è autorizzato a emettere ticket o riscuotere somme di denaro. Non riceve in consegna, custodia o affidamento temporaneo l'autovettura e gli oggetti in essa contenuti.

Il personale non effettua l'identificazione del conducente e del veicolo, né al momento dell'ingresso né all'uscita. Il conducente ha l'obbligo di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi. AMT Spa si riterrà autorizzata a rimuovere le vetture parcheggiate irregolarmente o che costituiscano intralcio all'interno del parcheggio, con onere e rischio a carico dell'utente.

AMT Spa non potrà quindi essere ritenuta responsabile di qualunque danno subito dai veicoli, del furto degli stessi e del furto di oggetti o beni lasciati al loro interno

Art. 5 – Sistemazione autovettura

Il veicolo dovrà essere parcheggiato all'interno degli appositi stalli, con il motore spento e con il freno a mano azionato.

Art. 6 – Tipologia degli stalli

All'interno dei parcheggi gestiti da AMT Spa sono presenti stalli di diverso colore.

- COLORE BLU: stalli destinati all'utenza occasionale che effettua il pagamento su base oraria o frazione o agli abbonati
- COLORE GIALLO: stalli riservati agli operatori di AMT Spa e per soggetti provvisti di apposita contrassegno invalidi

Il personale di AMT Spa provvederà alla rimozione dei veicoli parcheggiati in modo irregolare o costituenti intralcio. L'onere dell'intervento sarà a carico del proprietario del veicolo o di chi lo utilizza.

Art. 7 – Divieti e sanzioni

All'interno della struttura è vietato:

- stazionare con il motore acceso
- effettuare travasi di carburante e la pulizia/lavaggio del veicolo
- usare le luci abbaglianti
- sostare lungo le corsie di scorrimento
- scaricare a terra materiali e liquidi che possano insudiciare e/o danneggiare la pavimentazione
- eseguire manovre pregiudizievoli ai fini della sicurezza delle persone e dell'integrità delle cose
- accedere al parcheggio con rimorchi di qualsiasi genere
- tenere nei veicoli parcheggiati materiali o sostanze infiammabili o esplosive, oggetti pericolosi o la cui presenza possa costituire invito al furto

Fermo quanto previsto ai punti precedenti, e per i soli danni che l'utente abbia provato essere stati causati esclusivamente dal cattivo funzionamento o dal difetto di manutenzione degli impianti, AMT Spa risponde solamente nel caso in cui l'utente abbia sporto regolare denuncia presso gli uffici di riferimento prima dell'uscita dal parcheggio e comunque prima della rimozione del veicolo in sosta.

In caso di inosservanza dei divieti qui sopra elencati, AMT Spa potrà attuare dei provvedimenti consentiti dall'ordinamento (bloccaggio ruote, rimozione forzata del veicolo) ferma restando la responsabilità dei trasgressori per gli eventuali danni arrecati ad AMT Spa e/o a terzi.

Art. 8 – Personale in servizio

Il personale presente all'interno del parcheggio svolge esclusivamente attività di controllo e manutenzione degli impianti e non riceve la consegna, in affidamento o in deposito il veicolo e gli oggetti in esso contenuti.

Art. 9 – Smarrimento titolo di ingresso

Le conseguenze dello smarrimento del titolo di ingresso, sono ad esclusivo carico del cliente.

In caso di smarrimento del biglietto di un parcheggio automatizzato, è possibile l'uscita dall'area di sosta premendo il tasto "Ticket smarrito" presente sulla cassa automatica e pagando la somma indicata (ad esclusione del parcheggio Porta Vescovo).

Art. 10 – Riserva temporanea stalli

In ogni area destinata a parcheggio, è facoltà insindacabile di AMT o dell'Amministrazione Comunale riservare temporaneamente, per eventi eccezionali, manifestazioni, ordine pubblico od altro, tutti o parte degli stalli presenti.

Art. 11 - Controversie

In ordine a qualsiasi controversia è competente il Foro di Verona.